Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

GRAVE ATTO AUTORITARIO DEL SINDACO DELLA CAPITALE

Quaranta comuni della provincia esclusi dal comitato per il piano intercomunale

Nessuna amministrazione potrà partecipare allo studio — In pericolo i piani regolatori — L'assurda composizione della commissione

Il piano regolatore intercomunale sarà preparato da una commissione nominata d'autorità dal sindaco di Roma. Nessuno dei 40 comuni della provincia compresi nella recente disposizione ministeriale avrà un proprio rappresentante nel comitato di studio, creato dal sindaco con criteri che rasentano l'assurdità tecnica oltre che costituire una vera e propria violenza

Ciocetti si è limitato a chiamare nel suo studio i rappresentanti dei comuni e li ha informati della sua decisione. Il comune di Roma sarà rappresentato dall'arch. Gudi, dallo avv. Colamartino, facente funzioni di capo dell'Avvocatura, dall'ing. Bianchi, della ripartizione Urbanistica, dall'ingegnere Guzzanti, direttore dell'Atac e dall'arch. Rossi de' Paoli, presidente della sezione laziale dell'Istituto di urbanistica. Ciocetti (incredibile) ha anche deciso che rappresenterà i comuni della provincia per i comuni della zona est (Tiburtina-Prenestina) il prof. Piero Maria Lugli, incaricato di Urbanistica all'Università di Roma, come rappresentante della zona nord (fino a Civitavecchia, esclusa però dal piano intercomunale!) non le meno che l'ing. Vittorio Bagnera, noto ex presidente dell'Istituto case popolari di Roma, personaggio di un tempo infausto, defenestrato alcuni anni fa da quella carica come rappresentante della zona dei Castelli fino al mare e stato deciso che il rappresentante sarà l'arch. Bucarelli.

Non è privo d'interesse ricordare che i comuni compresi nella vastissima area da pianificare sono quelli di Cerveteri, Bracciano, Trevignano, Anguillara, Campagnano, Formello, Sacrofano, Riano, Monterotondo, Mentana, Guidonia, Tivoli, S. Gregorio, Pol., Gallicano, Zagarolo, Colonna, Montecompatri, Monteporzio, Frascati, Grottaferrata, Marino, Rocca di Papa, Nemi, Velletri, Genzano, Ardea, Albano, Castelgandolfo, Pomezia, Anzio, Nettuno, Lanuvio, Castelnuovo di Porto, Palombara, Casale, Palestrina, Rocca Priora e Ariccia. Si tratta di comuni, amministrati da sindaci, e da giunte di varie tendenze politiche. E non è superfluo sottolineare che molti di questi comuni sono amministrati onestamente e da moltissimi anni da giunte di sinistra. Non regge il pretesto che molti dei comuni piccoli come quelli citati non dispongono di uffici tecnici in grado di contribuire in modo diretto alla formazione del piano intercomunale. Molti di questi comuni sono al contrario in grado di dare un prezioso contributo alla preparazione del piano, specie quei comuni che hanno in elaborazione i loro piani comunali. Ciò serve semmai a sottolineare la gravità dell'atto di disprezzo di Ciocetti, compiuto personalmente a scorno dei suoi collaboratori di giunta.

Non è un mistero, infatti, che la decisione è stata presa da Ciocetti, probabilmente in accordo diretto con il ministro Togni all'insaputa dell'assessore all'urbanistica. Non più tardi d'ieri l'altro, in Campidoglio, l'assessore liberale D'Andrea rispondeva al compagno Natoli interpellante che nel comitato di studio sarebbero stati chiamati a far parte i rappresentanti dei enti interessati. Domani D'Andrea e il compagno Natoli (insieme ad un assessore democristiano) dovranno discutere di questa grave violazione di un impegno assunto.

Ciocetti si è limitato a chiamare nel suo studio i rappresentanti dei comuni e li ha informati della sua decisione. Il comune di Roma sarà rappresentato dall'arch. Gudi, dallo avv. Colamartino, facente funzioni di capo dell'Avvocatura, dall'ing. Bianchi, della ripartizione Urbanistica, dall'ingegnere Guzzanti, direttore dell'Atac e dall'arch. Rossi de' Paoli, presidente della sezione laziale dell'Istituto di urbanistica. Ciocetti (incredibile) ha anche deciso che rappresenterà i comuni della provincia per i comuni della zona est (Tiburtina-Prenestina) il prof. Piero Maria Lugli, incaricato di Urbanistica all'Università di Roma, come rappresentante della zona nord (fino a Civitavecchia, esclusa però dal piano intercomunale!) non le meno che l'ing. Vittorio Bagnera, noto ex presidente dell'Istituto case popolari di Roma, personaggio di un tempo infausto, defenestrato alcuni anni fa da quella carica come rappresentante della zona dei Castelli fino al mare e stato deciso che il rappresentante sarà l'arch. Bucarelli.

Non è privo d'interesse ricordare che i comuni compresi nella vastissima area da pianificare sono quelli di Cerveteri, Bracciano, Trevignano, Anguillara, Campagnano, Formello, Sacrofano, Riano, Monterotondo, Mentana, Guidonia, Tivoli, S. Gregorio, Pol., Gallicano, Zagarolo, Colonna, Montecompatri, Monteporzio, Frascati, Grottaferrata, Marino, Rocca di Papa, Nemi, Velletri, Genzano, Ardea, Albano, Castelgandolfo, Pomezia, Anzio, Nettuno, Lanuvio, Castelnuovo di Porto, Palombara, Casale, Palestrina, Rocca Priora e Ariccia. Si tratta di comuni, amministrati da sindaci, e da giunte di varie tendenze politiche. E non è superfluo sottolineare che molti di questi comuni sono amministrati onestamente e da moltissimi anni da giunte di sinistra. Non regge il pretesto che molti dei comuni piccoli come quelli citati non dispongono di uffici tecnici in grado di contribuire in modo diretto alla formazione del piano intercomunale. Molti di questi comuni sono al contrario in grado di dare un prezioso contributo alla preparazione del piano, specie quei comuni che hanno in elaborazione i loro piani comunali. Ciò serve semmai a sottolineare la gravità dell'atto di disprezzo di Ciocetti, compiuto personalmente a scorno dei suoi collaboratori di giunta.

Non è un mistero, infatti, che la decisione è stata presa da Ciocetti, probabilmente in accordo diretto con il ministro Togni all'insaputa dell'assessore all'urbanistica. Non più tardi d'ieri l'altro, in Campidoglio, l'assessore liberale D'Andrea rispondeva al compagno Natoli interpellante che nel comitato di studio sarebbero stati chiamati a far parte i rappresentanti dei enti interessati. Domani D'Andrea e il compagno Natoli (insieme ad un assessore democristiano) dovranno discutere di questa grave violazione di un impegno assunto.

NOTIZIE e MOTIVI

Cronaca "bianca,,

Moro e la Biblioteca

Lento e faticoso è il cammino della nuova Biblioteca nazionale che dovrebbe sorgere, come ha proposto la commissione interministeriale, sull'area demaniale del Castro Pretorio. Di un altro piccolo passo avanti compiuto, ha informato l'altro ieri il ministro Moro rispondendo ad una interrogazione presentata dai compagni Nannuzzi e Natoli. Il ministero della P. I. ha detto l'on. Moro, ha preso «opportuni contatti con il dicastero della Difesa cui è stata fatta presente la necessità che, per l'erigendo edificio della Biblioteca, sia dismessa una superficie che meglio si presti, per grandezza e posizione, alle esigenze di funzionamento del massimo istituto bibliografico della Capitale». Un mese fa, sempre il ministro Moro, rispondendo ad una interrogazione dei compagni Seroni e De Grada sullo stesso argomento, espresse la speranza che «al più presto possano essere adottate definitive determinazioni in ordine alla soluzione proposta dalla anzidetta Commissione».

In un mese, dunque, dalla «speranza» si è passati ai «opportuni contatti». Quanto tempo si dovrà attendere prima che i ministeri della P. I., delle Finanze e della Difesa possano giungere ad un accordo definitivo? Difficilmente si riesce a comprendere come mai occorra tanto tempo per «dismettere» l'area richiesta del Macao, un suolo che fa gola ad alcuni imprenditori che vorrebbero trasformarlo in una miniera di miliardi.

80.000 alberi di Natale

Lo scorso anno sono stati venduti nella nostra città circa 80.000 alberi di Natale. I rivenditori degli alberi che la tradizione nordica ci ha imitato in concorrenza con il presepe, prevedono che anche quest'anno sarà superata la cifra del 1957. Sotto le mura di Porta Metronia, dove il Comune ha destinato uno spazio per i grossisti, se ne accumulano circa 50 mila provenienti, oltre che dalle zone montane italiane, dalla Danimarca e, seppure in quantità più modeste, dall'Austria e dal Lussemburgo. Difatti, un terzo degli alberi venduti a Roma viene importato.

Ormai tutti i fiorai allineano gli alberelli tra i cespi di fiori. I prezzi (estremamente sensibili al «rialzo» e all'aumento della domanda) variano all'ingrosso dalle 300 lire ad un massimo di 6.000. In questi giorni, il costo di un albero medio, con una ramificazione fitta e uniforme, viaggia sulle mille lire. Siamo già entrati nel periodo in cui la richiesta si fa più pressante ed il mercato si presenta, come dicono i tecnici, «sostenuto».

Strade a Torpignattara

C'è un tratto della Casilina, tra Largo Sammichele e via Carlo Dell'Rocca, a Torpignattara, che ogni tanto cede. Una voragine si apre, il traffico viene deviato su una sola parte carrabile e l'Anonima Strade invia alcune operai per le opere di consolidamento. Alcune gallerie presenti nel sottosuolo determinano questi improvvisi cedimenti.

Il rimpiazzamento delle ultime tre voragini (i lavori sono durati più di due mesi) è costato al Comune un milione e 200 mila lire. Nella seduta di ieri l'altro del Consiglio comunale, il compagno Franchellucci ha chiesto di attrattare decisamente la questione delle strade di Torpignattara, dove il Comune finora è intervenuto solo per riparare le buche aperte sulla Casilina. Via Francesco Baracca, ad esempio, fino al settembre dello scorso anno, era percorsa dai treni della STEFER che sono stati deviati sulla Casilina. Orbene, a sedici mesi di distanza, non sono stati ancora rimossi i tralicci che sostenevano la linea aerea. Non parliamo delle rotaie che si trovano ancora al loro posto, recente pregiudizio al transito dei pedoni. Tutta l'Amministrazione comunale è ben lontana dall'intervenire.

L'unica notizia concreta che l'assessore ha fornito è stata quella riguardante il ripacimento di un tratto di fogna in via Carlo Della Rocca.

Il compagno Togliatti domani a Salario

Altre cellule di Appio al 100 %

Domani alle ore 18,30, alla sezione Salario (via Sebino 43 A), il compagno Togliatti parlerà ai comitati direttivi delle sezioni e ai segretari delle cellule che hanno completato il tesseramento

Decine di sezioni e cellule della città stanno intensificando la loro attività e le iniziative per contribuire al successo di questa prima tappa della campagna di tesseramento e reclutamento al Partito per il 1959.

Altre cellule della sezione APPIO hanno raggiunto il 100 per cento: la cellula Composizione e Legatoria del Poligrafico, la cellula maschile di via Saluzzo, la cellula maschile «14 luglio» che ha reclutato anche 4 nuovi iscritti e la cellula Caffarella (9 reclutati e 6 nuove compagne). I compagni della cellula Finocchiaro di APPIO NUOVO, da 36 compagni del 1958 sono giunti a 72, reclutando altri 36 nuovi lavoratori.

Ancora nella giornata di ieri altre sezioni hanno prelevato tessere in Federazione. Le sezioni sono le seguenti: OSTIENSE 400, CIAMPINO 20, AURELIA 130, MACAO 50, OSTIA ANTICA 65, ACQUA ACETOSA 20, VITINIA 58, TESTACCIO 10, NOMENTANO 50, S. BASILIO 80, LUDOVISI 346 e MAGLIANA 56.

LA RACCOLTA DI FONDI «PRO BEFANA UNITA'»

Offerti dai magazzini Ab.Ar. indumenti per cento mila lire

La ditta di tessuti Finzi ha donato 68 metri di stoffa - Nuovo versamento dei compagni diffusori Casini e Brighenti di Trastevere

Alle notizie già pubblicate nei giorni scorsi sull'andamento della raccolta di fondi per la Befana dell'«Unità», possiamo oggi aggiungerne altre. In particolare, va sottolineato lo sforzo dei compagni diffusori Casini e Brighenti della sezione Trastevere, che hanno versato ieri altre 8.500 lire. L'elenco dei nuovi sottoscrittori di Trastevere comprende: la ditta Valerio Ciai 3.000 lire, Tommaso Bernabei 1.000 lire, Nicola Martorelli 100 lire, Francesco Ner 100 lire, Giovanni Coscotti 200, Vittorio Tosatti 500, Lina Scao 100, tredicesima cellula della sezione Trastevere 500, ANPPIA 500, Virgilio Brighenti 500, Cooperativa facchini 500, ditta Zucchi, in via dei Vascellari 1.000, Sergio 500.

Di particolare rilievo è la notizia dell'offerta di indumenti per il valore di 100 mila lire da parte dei magazzini Ab.Ar. che patrocinano in collaborazione con l'«Unità» la befana del nostro giornale. Altre offerte «pro befana Unità» sono giunte dalla ditta di tessuti Finzi, che ha gentilmente donato 68 metri di stoffa, dal prof. Luigi Capozzi, che ha versato all'Unità 5.000 lire e dai compagni Elena e Paolo Robotti, che hanno versato 3.000.

Infine ci è giunto il primo versamento di 1.500 lire da parte degli «Amici» di Torpignattara per la vendita dei bollettini «pro befana», messi in distribuzione dalla amministrazione del nostro giornale.

Il concorso fotografico

FOTO N. 5

FOTO N. 6

Queste due foto sono state scattate ieri nel mercato di via Magnagrecia-piazza Epiro per il concorso Ab.Ar.-«Unità». Ai bimbi che si riconosceranno in esse i magazzini Ab.Ar. offriranno un dono e la nostra redazione donerà l'originale della foto in formato 18 per 24. Oggi il fotografo si recherà ai magazzini Ab.Ar. (piazza SS. Apostoli) dalle 17 alle 18

SCIAGURA SUL LAVORO IN VIA TORINO

Muore un giovane apprendista precipitando da un lucernario

Aveva solo 15 anni - Un operaio rimane asfissiato dall'ossido di carbonio

Un apprendista, Enrico Domenico Emiro, abitante in via Leonina 75, è morto ieri sera al Policlinico in seguito ad un infortunio sul lavoro. Egli è precipitato da un lucernario a 13 metri d'altezza riportando numerose fratture e ferite.

La sciagura è avvenuta verso mezzogiorno in via Torino n. 95, dove si trova la pensione Heder. Qui il ragazzo, che era impiegato presso la vetreria Di Stefano, si era recato per pulire i vetri. Durante il lavoro egli si è arrampicato fin sul tetto e stava sostituendo una lastra di lucernario quando, per cause non ancora accertate, ha perduto l'equilibrio e si è rovesciato ed è precipitato nel vuoto, abbattendosi esanime sulla strada dopo un paurioso volo.

Il povero Emiro è stato immediatamente soccorso da alcuni passanti e, con un'auto privata, trasportato all'ospedale. Al pronto soccorso i sanitari lo hanno giudicato in imminente pericolo di vita e morto alle ore 21,20, nonostante le cure tentate per salvarlo la vita.

Sul luogo intanto, la polizia, lo Ispettorato del Lavoro e l'Enpi hanno aperto una rigorosa inchiesta.

Un'altra sciagura sul lavoro si è verificata ieri in via Marino Torquito 79. Nello scantinato del palazzo, l'operaio Giovanbattista De Domenico di 30 anni che aveva l'incarico di sorvegliare la caldaia del riscaldamento centrale, è rimasto intossicato dalle esalazioni di ossido di carbonio.

Il poveretto è stato soccorso da vigili del fuoco e con un'autombulanza, trasportato al San Giovanni. Vi è giunto ormai morto: dopo, nonostante le cure operose dei medici per strapparlo alla morte. Il cadavere è a disposizione della Autorità giudiziaria.

Assemblea dei lavoratori del cinema

Una assemblea generale dei lavoratori del cinema è stata convocata per domenica prossima, alle ore 9,30, al cinema Massimo. La riunione è indetta dal sindacato Cinema produzione FILS-CGIL, su iniziativa delle maestranze di Cinecittà. L'assemblea è stata convocata per esaminare la situazione di Cinecittà nell'ambito del problema generale del cinema italiano. Sono state invitate numerose personalità. Relatore ufficiale sarà il dott. Marcello Bolleto.

Tre zingari percuotono un garagista

La Squadra mobile ha ieri sera arrestato tre zingari che avevano percosso il garagista Angelo Turchetti di 31 anni, abitante in via dell'Aeroporto n. 10 e impiegato presso l'autorimessa della società ANSER in via Telesino 11. Si tratta di Pasquale D. Silvio di 26 anni, Johann Seger di 21 e Giacomo Rosefelt di 17, dediti a rispondere di violenza privata aggravata e ubriachezza. Per ubriachezza è stato anche dichiarato in arresto il Dottor Carlo Cosmi Proietti, abitante in via Marco De Cumo.

Verso le ore 21,30 il terzetto che si trascinava dietro il Cosmi Proietti, addirittura incapace di camminare per il troppo vino bevuto, è entrato nell'autorimessa per chiedere del l'acqua e quindi ha aggredito il garagista percuotendolo.

Amici dell'Unità

A Primavalle: domani alle ore 20 assemblea dei diffusori e premiazione della sezione giunta seconda nella gara estiva di diffusione dell'Unità. Sarà presente il compagno Lallo Bruscani, del Comitato federale.

Uccide un uomo con l'auto e fugge senza soccorrerlo

L'investitore è ricercato dalla polizia stradale

La polizia stradale sta attivamente ricercando un automobilista che dopo aver travolto un passante provocandogli ferite mortali, si è dato alla fuga senza prestargli soccorso.

Il gravissimo episodio è accaduto ieri mattina verso le ore 9,30. L'operaio Ferdinando Cecchetti di 53 anni, abitante in via dei Gordiani 120 stava traversando la Prenestina quando è stato investito e scaraventato ad alcuni metri di distanza da una «1100» di colore scuro, che ad elevata velocità si stava dirigendo verso il Quadraro.

La vettura ha continuato la sua corsa e invano alcuni passanti hanno tentato di rilevarne il numero di targa. Essi hanno poi immediatamente soccorso il Cecchetti, che appariva in gravissime condizioni e respirava appena, e lo hanno trasportato al San Giovanni: purtroppo il poveretto è morto mentre i medici lo stavano ancora medicando.

Convegno regionale dell'A.N.P.P.I.A.

Ha avuto luogo nei locali dell'ANPI provinciale, il convegno regionale dei perseguitati politici antifascisti. L'assemblea, fra le altre cose, ha discusso sulle proposte di miglioramento della legge n. 96 del 10 maggio 1955, già avanzate in sede di Convegno nazionale.

Terracini e Assennato domani a Palazzo Marignoli

Domani alle ore 19,30, presso il Circolo romano della Stampa (Palazzo Marignoli, via del Corso 184), l'on. Assennato terrà una conferenza sul tema: Italia e Albania. Presiederà il sen. Umberto Terracini, ex presidente dell'Assemblea Costituente.

Alle signore intervenute saranno offerti oggetti tipici dell'artigianato albanese.

Commerciante denunciato per favoreggiamento

Il Nucleo di polizia giudiziaria dei CC ha denunciato nella giornata di ieri, per favoreggiamento personale, il commerciante Raffaele Fiore, di anni 41, nato a Napoli e residente nella nostra città in via Principe Amedeo 130. La sera del 24 novembre, dopo aver avuto un aspro scontro verbale con uno sconosciuto, il Fiore fu ferito da questi con una revolverata alla gamba sinistra.

Si curò in casa e non denunciò l'accaduto agli organi competenti. I CC sono venuti a conoscenza dell'accaduto solo per caso. Iniziate le indagini e interrogato il Fiore si è constatato che il commerciante asseriva di non conoscere l'aggressore. I carabinieri però si mostrano di parere diverso ed affermano che invece il Fiore dovrebbe ben conoscere chi gli esplose contro il colpo di pistola. Ritenendo che il Fiore abbia agito per sottrarre lo sconosciuto alle responsabilità penali nelle quali è incorso, hanno appunto proceduto a denunciare il commerciante per favoreggiamento.

Le indagini proseguono.

PASSANDO DAL 33 AL 37 PER CENTO

La CGIL aumenta un seggio alla B.P.D. di Colleferro

Tutte le altre liste hanno perduto in voti e in percentuale

La lista unitaria della CGIL ha riportato un notevole successo nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna alla B.P.D. di Colleferro conquistando un seggio in più rispetto alle elezioni precedenti, e aumentando la percentuale dal 33,87 al 37,03. Tutte le altre liste hanno perduto sia in voti che in percentuale.

Ecco il bollettino dei risultati, tra parentesi quelli del 1957: voti CGIL 3'935 (3'959), CGIL-Libertà voti 1'235, pari al 37,03 per cento, segg. 4 (1'339, pari al 33,87 per cento, seggi 3); CISL voti 1'550, pari al 46,47 per cento, seggi 5 (1'933 pari al 48,83 per cento, seggi 5); CISNAL voti 378 pari all'11,33 per cento, seggi 1 (447, pari all'11,30 per cento, seggi 1); UIL voti 172 pari al 5,15 per cento, seggi zero (234, pari al 5,91 per cento, seggi 1).

Il successo del sindacato unitario acquista un particolare valore poiché è stato ottenuto nonostante le molteplici forme di pressione che il monopolio BPD esercita da tempo sui lavoratori, sia nella zona interessata al grande stabilimento. I problemi che stanno di fronte ai lavoratori della BPD sono molteplici: dall'abolizione dei contratti a termine alla parità salariale tra uomini e donne, dalla trattenuta dei contributi ai passaggio delle qualifiche, dai miglioramenti economici alla stabilità del posto di lavoro. È auspicabile che la commissione interna entri a parte al centro della sua attività questi problemi mobilitando i lavoratori per la loro soluzione.

NUOVO SCIOPERO DOMANI ALLA S.A.V.

È stato annunciato, si è avuta ieri presso la sede della CISL, una riunione delle organizzazioni sindacali degli autoferrotranvieri per decidere in merito al prosieguimento dell'agitazione alla SAV. È stata decisa una ulteriore manifestazione di sciopero per domani, venerdì, con le seguenti modalità: tutti i servizi urbani automobilistici della STEFER appaltati alla SAV, sospenderanno il servizio dalle ore 7 alle ore 10, dalle ore 12,30 alle ore 15,30 e dalle ore 18 alle ore 21.

Le organizzazioni sindacali hanno concordemente deciso che, se nessun fatto nuovo interverrà per risolvere definitivamente l'annosa vertenza, che si trascina ormai da circa 2 anni, saranno costrette ad appesantire il sciopero fino a 3 giorni, ad estendere ad altri settori degli autoferrotranvieri.

Domani e sabato sciopero all'I.C.P.

Uno sciopero di 48 ore (domani e dopodomani) è stato proclamato dall'assemblea generale dei dipendenti dell'Istituto autonomo case popolari di Roma e provincia per protestare contro l'indifferenza del presidente e del Consiglio di amministrazione di fronte a problemi di carattere economico e giuridico e per quanto tempo era stata chiesta una sanzione.

Incontro coi deputati per la parità salariale

Domani, alle ore 17, presso la sede della sezione del sindacato poligrafici e cartai avrà luogo un incontro delle lavoratrici degli stabilimenti del poligrafico dello Stato di via G. Capponi e di piazza Verdi con i parlamentari firmatari dei 2 progetti di legge sulle norme di attuazione della parità di retribuzione fra uomo e donna. L'incontro è stato promosso dalle lavoratrici dei reparti, aderenti alle varie organizzazioni sindacali e indipendenti attraverso una lettera sottoscritta dal personale femminile ed invita a tutti i gruppi parlamentari e ai presentatori dei progetti di legge.

All'iniziativa sono pervenute le adesioni del gruppo parlamentare del PCI e di quella del PSI.

Alla «Ranieri» tutti per la FIOM

Si sono svolte le elezioni per la Commissione interna presso l'azienda metalmeccanica, Ranieri. La lista della FIOM-CGIL, la sola che ha partecipato alla consultazione, ha riportato la totalità dei voti. Ecco il dettaglio delle votazioni: votanti 62, voti validi 61; lista FIOM-CGIL voti 61.

Tesserati 30.000 lavoratori dai sindacati per il 1959

Obiettivo della C.d.L.: tutti iscritti entro il 31

È in pieno sviluppo il tesseramento sindacale alla CGIL per il 1959. Alla data del 15 dicembre sono 30.000 lavoratori della città e della provincia hanno ritirato la tessera del '59.

Il buon andamento della campagna di tesseramento viene a dare una conferma della ripresa sindacale al cui centro sta la CGIL.

Fra le categorie che si stanno distinguendo, segnaliamo gli autoferrotranvieri (6600 tesserati), dipendenti delle aziende elettriche (2250 tesserati), poligrafici (4900 tesserati), portieri (3000 tesserati), braccianti (2915 tesserati), Italcable (420 tesserati), ospedalieri (1010 tesserati), postelegrafonici (1000 tesserati). Rispetto agli iscritti del 1958 il sindacato elettrici ha raggiunto il 95 per cento; quello dei poligrafici, il 72 per cento; il sindacato autoferrotranvieri l'82 per cento, l'Italcable l'85 per cento.

Il tesseramento sindacale alla CGIL è, insomma, in pieno sviluppo tra tutte le categorie ed è prevedibile un ulteriore e notevole balzo in avanti in occasione della corresponsione della gratifica natalizia. La Camera del lavoro ha rivolto un particolare invito agli attivisti sindacali di ogni categoria affinchè, ove sia possibile, si completi il ritesseramento degli iscritti del 1958 entro il 31 dicembre.

«WESTERN» NOTTURNO IN UNA VIA DI ACILIA

Un negoziante mette in fuga i ladri prendendoli a fucilate dal balcone

Verso le due di notte del 17 dicembre il signor Giovanni Ricelli, gestore di una tabaccheria e di una trattoria situate in viale dei Romagnoli, ad Acilia, in prossimità del villaggio San Francesco, si avvedeva che alcuni giovani ladri stavano tentando di saccheggiare i due negozi. Il Ricelli si affacciava al balcone della sua abitazione, che è attigua ai due esercizi ed esplodeva alcuni colpi di fucile in aria a scopo intimidatorio. I ladri si allontanavano precipitosamente a bordo di una macchina.

Il Ricelli avvertiva immediatamente per telefono i carabinieri della stazione di Ostia: questi, con la collaborazione di tutte le stazioni della zona, intervenivano subito una volta informati. Dopo circa tre ore nella rete cadeva il 17enne Augusto Frollari, peseviendolo residente nella nostra città. Il quale ammetteva di aver partecipato al tentativo di furto in compagnia di altri tre sconosciuti, che chiesero romani. L'arto con la quale i quattro compari si erano recati sul posto e con la quale si erano poi dati alla fuga era stata anch'essa rubata. Si tratta di una «600» targata Roma 274677, la quale è stata successivamente rinvenuta dai vigili notturni in via del Mare.

Dopo le dichiarazioni del Frollari, la tenenza di Ostia disponeva per l'immediato invio in città di due brigadieri e quattro militi, tutti in borghese. Nel giro di poche ore le indagini venivano completate ed anche i complici del Frollari venivano tratti in arresto. Trattasi di Franco Cappone, di 18 anni, macellaio e di Franco Ovis, diciannovenne, anch'egli macellaio e, come il primo, abitante a Testaccio. Arrestato è stato anche Roberto D'Appolone, di 24 anni, lucidatore di mobili attualmente senza lavoro.

Tutti e quattro naturalmente sono finiti a Regina Coeli.

OLD ENGLAND
Via San Nicolò da Tolentino, 80
ABBIGLIAMENTO UOMO SIGNORA
IMPERMEABILI
SOPRABITI
PALETOTS
VESTITI
GIACCHE
CALZONI
SETTEOTTAVI
TAILLEURS
ABITI
CONFEZIONI IN RENNA
MAGLIERIA BRAEMAR
CONFEZIONI SPORTIVE
VENDITE RATEALI
Facilitazioni ai Bancari
Sono validi i buoni: Ecla-Epovar-Fides

Leri
VIA DEL CORSO, 344-345
Creazioni del neonato alla giovinetta
Tutto l'assortimento in modelli e novità
La Ditta, nel porgere gli Auguri di
BUON NATALE e CAPODANNO
a tutta la sua gentile clientela,
comunica che per il periodo delle Feste saranno offerti OMAGGI a tutti gli acquirenti

"Lord,,
VIA MERULANA, 11
Confezioni - Abbigliamento - Impermeabili
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutta la merce esistente per
SCIOGLIMENTO di SOCIETA'